

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Telefono diretto numero 685-869

# Cronaca di Roma

UN'ORDINANZA CHE HA IL SAPORE DI UN CAVILLO

## Sono vite vendute quelle dei t. b. c.?

Le segreterie dei sindacati di categoria convocate d'urgenza per affrontare la questione dei detenuti del Forlani

I venti tubercolotici del Forlani sono ancora in galera perché l'ordinanza del tribunale di Roma che ha disposto il ricovero in ospedale non è stata eseguita. E poiché c'è e fuori della legge, noi non desideriamo dal denunciare alla pubblica opinione questa situazione di cose fino a quando la legalità non sarà stata ristabilita. E' chiaro che non ci muoviamo soltanto su di un piano di umanità — che sarebbe ed è in ogni caso — ma lo facciamo anche su quello giuridico sul quale la nostra tesi non trova contrasti. Non poteva, infatti, il presidente Forlani, nel momento in cui era chiamato

Il magistrato ha interesse a sottoporre o, meglio, a confermare i fatti.

### Convocati per il Forlani i sindacati di categoria

Si sono riuniti ieri, presso la Camera del Lavoro, tutte le segreterie dei sindacati di categoria aderenti alla CGIL, per prendere in esame, tra l'altro, la situazione creata a causa della detenzione del t. b. c. arrestati nel giugno scorso in seguito agli incidenti del Forlani, e gli illegali arresti di detenuti sindacali operai nell'ordine della Procura della Repubblica.

Al termine dei lavori, è stato votato un ordine del giorno con il quale le segreterie hanno sollevato la loro protesta per la mancata applicazione della prima deliberazione del Tribunale, che ordinava l'immediata ri-

covero degli ammalati in un sanatorio, ed hanno sollecitato l'intervento di parlamentari della questione, al fine di impedire che gli ex detenuti del Forlani paghino con la vita reale che non hanno commesso e che la Magistratura non ha ancora preso in esame. Le segreterie, infine, rilevano il carattere di incostituzionalità del deferimento ai Tribunali militari dei compagni Grazi, Caselli e Bastianelli, hanno riaffermato il diritto per ogni italiano di esprimere liberamente il suo giudizio e la sua critica nei confronti del potere esecutivo.

### Vittorio De Sica è tornato da Edimburgo

Vittorio De Sica è giunto nel pomeriggio a Ciampino con un velivolo della linea inglese B.E.A. proveniente da Edimburgo, dove ha presieduto l'ultima giornata del Festival Cinematografico Internazionale.

## Una bimba di 2 anni affoga in una vasca

Ripescata cadavere dopo una affannosa ricerca - La disgrazia è avvenuta ieri sera

Una bambina di 2 anni è affogata in un fontanelle la località «Maldone» nell'entroterra della tenuta presidenziale di Castel Porziano. Verso le 19.30, quando già erano cadute le prime ombre della sera, la piccola Cecilia Di Giorgio, figlia di un salariato addetto alla vecchiaia della tenuta, si è avvicinata al fontanelle. Il padre in quel momento stava accudendo alle bestie e la madre s'era allontanata un poco.

Il corpo della sventurata bambina è stato trasportato all'ospedale del Fatebenefratelli.

### Medicinali e vestiario inviati in India

Un'utile cassa contenente 345 Kg. di medicinali e dieci casse contenenti 584 Kg. di vestiario ed indumenti vari, per un valore complessivo di circa un milione e mezzo di lire sono state imbarcate nel pomeriggio di oggi all'aeroporto di Ciampino su d. un aereo diretto a Nuova Delhi.

Tutto il materiale, dono della Croce Rossa Italiana, viene inviato alle popolazioni indiane, recentemente alluvionate in India.

### Ringraziamento

Il compagno Lorenzo Griffone e i suoi familiari ringraziano tutti coloro che hanno voluto contribuire con un gesto di solidarietà e della loro solidarietà con la morte del loro caro congiunto.

IN ALTO MARE LE INDAGINI SUL DELITTO DI CASTELGANDOLFO

## Altre persone videro insieme Antonina Longo e il fidanzato

Torna di scena la coppia vista il 5 luglio sul lago - I coniugi Gasparri nuovamente interrogati - Una bustina e un negoziante di terraglie avrebbero venduto delle merci alla domestica

«Abbiamo a che fare con un uomo eccezionalmente fortunato — ci ha dichiarato — un degli investigatori incaricati di risolvere l'altamente mistero del lago di Castelgandolfo — o con un individuo di eccezionale furberia. Durante due mesi di indagini siamo riusciti a raccogliere numerosi elementi, a ricostruire il passato della vittima, a rintracciare almeno sette persone che hanno veduto in faccia l'assassino. Più avanti non siamo riusciti ad andare. Ad un certo punto, ci siamo accorti che ogni pista finisce nella nebbia. Prendete ad esempio il caso delle tre valigie: si aspettava di trovare una fotografia di un nome tracciato frettolosamente su un pezzetto di carta, un numero telefonico. Niente di tutto ciò: neanche la minima traccia dell'uomo che per sette o otto mesi fu innamorato della domestica siciliana e che il 5 luglio la uccise».

Secondo quanto è trapelato, qualcuno avrebbe fatto i nomi di alcune persone che avrebbero assistito, il cinque luglio, sul lago di Castelgandolfo ad un strano episodio. Una coppia di pescatori, visto a terra accanto ad una motocicletta. Non si conoscono le cause dell'incidente.

Un'altra pista che pare desinata a non dare frutti è quella relativa a Victor Sarasteari, il cui nome venne trovato dalla sorella di Nina su un biglietto da visita del

rabini, dalla polizia e dall'Interpol. I suoi amici, abbandonato le loro indagini su quel Giuseppe Franchini il contrabbandiere, nativo di Fano, attualmente in arresto a Taranto, attribuito a disposizione della Magistratura pugliese. Il contrabbandiere è apparso completamente estraneo alla vicenda, e ha potuto dimostrare che nel periodo in cui venne commesso il delitto egli si trovava lontano da Roma.



Il signor Emanuele Sed mostra ad un nostro cronista una signora simile a quella che Ninetta Longo acquistò nel suo negozio pochi giorni prima di scomparire.

Una nuova testimonianza è venuta alla luce nel pomeriggio di ieri. La proprietaria di un negozio di indumenti femminili sita nella zona di piazza S. Emerenziana ha dichiarato ai funzionari della Mobile che, presumibilmente, nell'aprile scorso una giovane donna, che lei identifica come Ninetta Longo, sarebbe entrata nel suo negozio ed avrebbe acquistato una pancia. La stessa che è stata rinvenuta nella valigia della vittima.

La proprietaria del negozio ricorda che la donna, prima di effettuare l'acquisto, si è intrattenuta davanti al negozio litigando con un uomo con cui era in compagnia. Costui, sempre secondo le dichiarazioni della mercantia, avrebbe all'incirca le stesse caratteristiche somatiche di quello che altri testimoni affermano di aver veduto con la Longo. Il signor Emanuele Sed ha dichiarato che nello scorso aprile nel suo negozio di ceramiche sito in via Libia 19 si sarebbe presentata la Longo per acquistare una zuppiera di maiolica.

Si tratta, comunque, di testimonianze tardive, alle quali non si presta molto credito. Questi acquisti della Longo, se accettati, porrebbero un nuovo grosso problema agli inquirenti, vale a dire il reperimento di molti oggetti che non sono stati trovati nelle tre valigie lasciate dalla vittima.

Un agente ferito nel sedare una rissa

Una violenta rissa è scoppiata alle ore 22 dell'altra sera in un appartamento di via Anagnina, 6. Un giovane Messarini di anni 17 e il figlio Alberto si sono scontrati. Richiamato sul posto dai carabinieri, è accorso allora l'agente di P. S. Michele De Rosa. Il quale però, mentre tentava di separare i contendenti, è stato colpito, da uno di questi, con un pugno all'occhio sinistro.

### SETTE COLLI

## Paura della pioggia

Come gli abitanti di quel quartiere ben sanno, ogni anno, quando cominciano le piogge, le vie di Trionfale e S. Maria sopra Minerva, si trasformano in fiumi. L'acqua viene giù dalla discesa come un torrente, e la gente si divide. Quest'anno, però, gli abitanti di quelle strade sono particolarmente preoccupati: sono ormai vicini all'autunno e sul viale sono in corso lavori che lo scoloriscono per tutto il primo tratto. Se comincerà a piovere, l'acqua comincerà a venire giù, e il rischio che essa si porti dietro terraccio e pietre come un vero torrente, non solo minaccia qualche disgrazia ma forse anche un'attacco di febbri malariche.

### CONVOCAZIONI

F.G.C.I. Le sezioni che ieri hanno ritirato la stampa provveduta a far pagare la stampa a giornale a Fribourg. I seguenti fratelli sono stati convocati: ...

### Manifestazione per l'8 settembre

La data dell'8 settembre sarà ricordata, anche quest'anno come negli anni scorsi, con una manifestazione popolare indetta dall'ANPI per le ore 18.30 di giovedì a Porta S. Paolo. Parleranno l'onorevole Oreste Lizzadri e il comandante partigiano Carlo Salinari. Presiederà l'avv. Giuseppe Bruno.

solo a designare l'istituto destinato ad accogliere i malati, non solo mutare radicalmente ma addirittura distruggere la precedente ordinanza che era stata emessa dal Tribunale presieduto da lui.

Questa nuova ma inverosimile ordinanza ha, infatti, praticamente annullato quella precedente tanto vero che quegli sventurati sono in carcere tuttora.

Ma ciò che va meditato per le conseguenze che se ne devono trarre e per il giudizio che dei fatti si deve dare, non è tanto, forse, lo stranissimo ripensamento del Presidente, quanto gli argomenti addotti nel tentativo di giustificare la seconda ordinanza o dare parvenza di legalità ad una combinata azione che di legale non riveste se non qualche panno struzzo.

Perché, dunque, i detenuti del Forlani arrestati che sarebbero dovuti essere ricoverati in un apposito istituto e, così, sottratti ai disagi del carcere, nel carcere rimangono?

Perché — dice l'ordinanza — non possono essere ricoverati nel Forlani in quanto lo Stato Istituto di cui si parla si sono svolti i fatti per cui essi furono arrestati e, d'altra parte, non possono esserlo nemmeno nel Ramazzini in quanto questo istituto è anch'esso di proprietà della Presidenza.

La «difficoltà» della sorveglianza è smentita, ci pare, dalla ubiezione delle stanze che il Ramazzini aveva destinato al ricovero, mentre il fatto che l'istituto è di proprietà della Presidenza Società è una «difficoltà» che vale come un inammovibile bandito dei ricoverati proprio dai luoghi di proprietà di un istituto che amministra, se non sbagliamo, la loro detenzione.

Perché — continua l'ordinanza — non è consigliabile il trasferimento delle detenute in un istituto di Roma per la minoranza del sesso, per l'onore che rappresenterebbe per l'istituto e per il disagio che non deriverebbe agli stessi detenuti.

Anche qui l'ordinanza da parte l'ammirazione del processo, lottato di ieri 29 giorni da quello che l'ordinanza ha scritto, nonché, il disagio degli arrestati e considerazioni lusinghe per l'istituto.

Non siamo certi, intanto, che gli ragioni di questo trasferimento addotti e trovati in questa grave situazione non fossero stati terzi, per non aver voluto essere perseguitati e considerati lusinghe per l'istituto.

Un altro mortale incidente è avvenuto ieri mattina poco dopo le 8.30 all'altezza del 40° chilometro dell'Aurelia. Una Giardetta targata Livorno

ORRIBILE SCIAGURA NEL VICOLO DEL POLVERONE

## Schiacciata contro il muro una ragazza da un camion carico di sbarre di ferro

L'automezzo stava facendo marcia indietro — Anche un giovanetto rischia di essere travolto — Un morto e due feriti in uno scontro sulla via Aurelia

Una bella ragazza di 17 anni, Alberta Brusini abitante in via delle Robine a Centocelle, è stata uccisa nel mattino di un vicolo del Polverone, da un autocarro che stava eseguendo una manovra.

Pochi minuti prima di mezzogiorno Alberto Brusini è uscito dalla tipografia Casciani, in via S. Girolamo della Carità 61 per recarsi dalla sartia al numero 1 di vicolo del Polverone. Mentre la ragazza all'altezza del passaggio a livello di Ladispoli, nell'abbondanza di una curva si è portata al centro della strada per avere una maggiore visibilità, dato che in quel punto la strada è costeggiata da una fitta vegetazione. In quell'istante è sopraggiunta una autocarriera della ditta Ferri diretta a Civitavecchia che ha investito in pieno la vettura scagliandola a qualche metro di distanza. Dai rottami della macchina sono rimasti bloccati per circa due ore.

Ieri pomeriggio è stato ricoverato all'ospedale di S. Giovanni tale Anselmo Piccini di 47 anni, gravemente ferito. Il Piccini è stato ricoverato in via Pronissima, verso le ore 16, dove è rimasto vittima di un incidente stradale, sottoposto ad un immediato intervento chirurgico, il ferito è stato salvato grazie soprattutto ad una trasfusione di sangue del gruppo.

Secondo quanto è trapelato, qualcuno avrebbe fatto i nomi di alcune persone che avrebbero assistito, il cinque luglio, sul lago di Castelgandolfo ad un strano episodio. Una coppia di pescatori, visto a terra accanto ad una motocicletta. Non si conoscono le cause dell'incidente.



Un agente agghiaccia il lenzuolo che copre il corpo della giovane donna uccisa dal camion

razza, che si trova sposata da pochi giorni, stava imboccando il vicolo, da un camion targato Roma 209558 di proprietà della Società Consider con sede in via del Mandorlo 101 e condotto da Alberto Giordano, abitante in via delle Sette Sale 27, stava scendendo il vicolo per portarsi all'altezza del marciapiede della Consider sito al numero 2 della stessa via. L'autocarro aveva investito la retromarcia e l'automezzo avanzava lentamente. La strada era in discesa e l'automezzo stava facendo marcia indietro per estrarlo dalla situazione.

Al centro della strada, di un certo punto ha aumentato improvvisamente la velocità, spinto dal pesante carico di lamiera e di ferro, sporcato dal cassone. Alcuni motociclette in sosta davanti all'officina meccanica del signor Verdolini sono state travolte dal camion. L'incidente meccanico, Umberto Casella di 12 anni, abitante in vicolo delle Gratte n. 3 ha corso di venir travolto. Un passante Fla afferrato ad un braccio tramandando a un altro colpo l'altra notte in un grande albergo di via Veneto. Il cittadino tedesco, signor Bonn Falkenham Detlev, in compagnia della consorte, è stato ferito nella propria stanza asportato a pezzi per un valore di circa un milione di lire.

Un audace colpo ladresco è stato compiuto l'altra notte in un grande albergo di via Veneto. Il cittadino tedesco, signor Bonn Falkenham Detlev, in compagnia della consorte, è stato ferito nella propria stanza asportato a pezzi per un valore di circa un milione di lire.

glia, ed hanno aperto i cassetti, hanno notato che tutti i gioielli ed i preziosi che contenevano erano spariti. «Non mi è mai venuto in mente che il furto ed eseguito un primo inventario, hanno constatato che il loro valore era di circa un milione di lire».

### UN «RAT D'HOTEL» ALL'OPERA IN VIA VENETO

## Mentre i due turisti dormono svaligia una stanza d'albergo

Asportati gioielli e oggetti preziosi per un milione di lire

Un audace colpo ladresco è stato compiuto l'altra notte in un grande albergo di via Veneto. Il cittadino tedesco, signor Bonn Falkenham Detlev, in compagnia della consorte, è stato ferito nella propria stanza asportato a pezzi per un valore di circa un milione di lire.

glia, ed hanno aperto i cassetti, hanno notato che tutti i gioielli ed i preziosi che contenevano erano spariti. «Non mi è mai venuto in mente che il furto ed eseguito un primo inventario, hanno constatato che il loro valore era di circa un milione di lire».

Un audace colpo ladresco è stato compiuto l'altra notte in un grande albergo di via Veneto. Il cittadino tedesco, signor Bonn Falkenham Detlev, in compagnia della consorte, è stato ferito nella propria stanza asportato a pezzi per un valore di circa un milione di lire.

glia, ed hanno aperto i cassetti, hanno notato che tutti i gioielli ed i preziosi che contenevano erano spariti. «Non mi è mai venuto in mente che il furto ed eseguito un primo inventario, hanno constatato che il loro valore era di circa un milione di lire».

### Sospeso lo sciopero alla Centrale del latte

La manodopera sospesa per lavoro alla Centrale del latte, che doveva aver luogo questa mattina, è stata rinviata.

### Culla

Un figlio maschiotto e un figlio femmina sono stati trovati nella casa di via Veneto, di proprietà della famiglia di via Veneto, di proprietà della famiglia di via Veneto.

### Per il Mese della stampa

Questa sera hanno luogo due manifestazioni per il Mese della stampa, comunicata. A Palombiana parlerà il compagno Romualdo Scodulano nel corso di un pubblico comizio; a Villaalba si terrà una assemblea popolare.

### Scomparsa dell'edicola vicina all'«Aragno»

La vecchia edicola di giornali, sita accanto all'«Aragno», una trebbiatrici distrutta dal fuco.

### SI AGGRAVA CON GLI SFRATTI IL DRAMMA DELLA CASA

## Delegato di 40 famiglie si ammassano in prefettura

Impegni delle Autorità perchè gli sfratti siano sospesi - Baraccati sul lastrico

Il dramma della casa sta assumendo aspetti sempre più preoccupanti. Una delegazione composta di oltre una sessantina di donne, che hanno deciso di recarsi in prefettura e inoltrare di sollecitare all'U.C.P. l'assunzione degli alloggi richiesti con regolare domanda sin dal primo quindici di luglio.

Stamane alle ore 8 un portiere disoccupato di 28 anni, padre di quattro figli, e con la

figlia Rita di due anni, dorme nei giardinetti di piazza Venezia e piazza Cairoli, essendo stato estromesso dall'albergo Piccolo, dopo il prelievo di questo di ogni indumento, a causa della mancata copertura di un debito di tremila lire. Il 21 novembre dell'anno scorso ebbe inizio l'assedio della famiglia Pozzi, quando la loro baracca andò distrutta in un incendio, alla borgata Prenestina. Il Pozzi, arrebatandosi al

quartiere ben sanno, ogni anno, quando cominciano le piogge, le vie di Trionfale e S. Maria sopra Minerva, si trasformano in fiumi. L'acqua viene giù dalla discesa come un torrente, e la gente si divide. Quest'anno, però, gli abitanti di quelle strade sono particolarmente preoccupati: sono ormai vicini all'autunno e sul viale sono in corso lavori che lo scoloriscono per tutto il primo tratto. Se comincerà a piovere, l'acqua comincerà a venire giù, e il rischio che essa si porti dietro terraccio e pietre come un vero torrente, non solo minaccia qualche disgrazia ma forse anche un'attacco di febbri malariche.

### Per il Mese della stampa

Questa sera hanno luogo due manifestazioni per il Mese della stampa, comunicata. A Palombiana parlerà il compagno Romualdo Scodulano nel corso di un pubblico comizio; a Villaalba si terrà una assemblea popolare.

### Scomparsa dell'edicola vicina all'«Aragno»

La vecchia edicola di giornali, sita accanto all'«Aragno», una trebbiatrici distrutta dal fuco.

### Per il Mese della stampa

Questa sera hanno luogo due manifestazioni per il Mese della stampa, comunicata. A Palombiana parlerà il compagno Romualdo Scodulano nel corso di un pubblico comizio; a Villaalba si terrà una assemblea popolare.

### Sospeso lo sciopero alla Centrale del latte

La manodopera sospesa per lavoro alla Centrale del latte, che doveva aver luogo questa mattina, è stata rinviata.



In questo lussuoso semibraccio (tre metri quadrati) ha vissuto fino a ieri una famiglia di 6 persone affidandosi alla carità del vicinato. Per stamattina la polizia ha minacciato lo sfratto

Il locale Commissariato di P. S. di via Veneto, di proprietà della famiglia di via Veneto, di proprietà della famiglia di via Veneto.

Un figlio maschiotto e un figlio femmina sono stati trovati nella casa di via Veneto, di proprietà della famiglia di via Veneto, di proprietà della famiglia di via Veneto.

Un figlio maschiotto e un figlio femmina sono stati trovati nella casa di via Veneto, di proprietà della famiglia di via Veneto, di proprietà della famiglia di via Veneto.

Un figlio maschiotto e un figlio femmina sono stati trovati nella casa di via Veneto, di proprietà della famiglia di via Veneto, di proprietà della famiglia di via Veneto.